

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 20-7-2014



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Il Presidente



Prot. n. 3136/C4LLPP

Roma, 3 luglio 2014

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale
ai sensi dell'art.6, comma 2, della L. 412/1991

FAX



Egregio Onorevole
Maurizio Lupi
Ministro delle Infrastrutture e
dei Trasporti

e, p.c.

Gentile Dott.ssa
Maria Carmela Lanzetta
Ministro per gli Affari regionali,
Autonomie e Sport

ROMA

Illustre Ministro,

Le scrivo in relazione al XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, attualmente oggetto di negoziato tra Regioni e Governo.

A tale riguardo, pur apprezzando il nuovo approccio del Ministero delle Infrastrutture, che ci ha presentato la bozza di Allegato con maggiore anticipo rispetto al passato, così da iniziare il semestre europeo con una strategia nazionale nel settore delle infrastrutture già condivisa da tutti i soggetti istituzionali coinvolti, devo comunque rappresentarLe alcune serie criticità.

In primo luogo, il metodo di lavoro suggerito dalla Struttura Tecnica di Missione non è chiaro nei suoi obiettivi: ci è stato chiesto, infatti, in riunioni bilaterali e non plenarie, con indicazioni che spesso differiscono da riunione a riunione, di riapprovare con delibere di giunta tutte le opere ritenute strategiche, espungendo esplicitamente quelle che non si ritiene più tali, anche laddove ci siano ancora IGQ ferme alla Presidenza del Consiglio oppure non recepite né nell'XI né nella bozza di XII Allegato. Inoltre, nella stessa delibera di giunta, ci è stato chiesto di indicare le priorità da assegnare alle opere, distinguendo tra "Priorità 1" e "Priorità 2", sulla base di non meglio precisati criteri di "cantierabilità" o di "immediata utilizzabilità delle risorse".

Orbene, tale modo di procedere suscita perplessità giacché non si vede come, in considerazione del quadro legislativo vigente, semplici delibere di giunta possano modificare Intese Generali Quadro sottoscritte da Stato e Regioni.

Inoltre, non è assolutamente chiaro quali criteri debbano orientare l'assegnazione delle citate priorità alle singole opere, né, una volta che siano state eventualmente emanate tutte le delibere di giunta richieste, chi e secondo quali criteri sceglierà tra le opere aventi lo stesso grado di priorità, nei limiti del budget complessivo.

In secondo luogo, Le segnalo che l'Allegato non è stato coordinato con un Piano organico di sviluppo dei porti né con il tanto annunciato Piano nazionale degli aeroporti (documento che non è ancora stato portato formalmente all'approvazione della Conferenza Unificata), rischiando, perciò, di dare origine a piani riguardanti altre importanti opere infrastrutturali non coordinati tra di loro. A questo proposito, sarebbe opportuno anche avere notizie dal Governo circa l'attuazione dell'Action Plan per le Reti TEN-T.

In terzo luogo, è indispensabile che sia fatta maggiore chiarezza in ordine all'applicabilità del criterio della cd. *'condizionalità ex-ante'*, che è stato finora legato proprio al XII Allegato infrastrutture, ma che il DPS ha ribadito possa essere determinata entro il 2016, aprendo quindi la possibilità a un'ulteriore integrazione dell'attuale XII Allegato e all'inserimento di altre opere anche dopo l'approvazione dello stesso.

In considerazione di quanto sopra illustrato e dell'urgenza di pervenire a un'intesa sul documento in esame, Le richiedo, quindi, **un incontro urgente preliminare al prosieguo del confronto tecnico-politico in atto.**

Cordiali saluti.

Vasco Errani

